

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO
ROMA V**

(Seduta del 24 Novembre 2022)

L'anno duemilaventidue il giorno di giovedì ventiquattro del mese di Novembre alle ore 14,10 previa convocazione alle ore 13,30 nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo.

Assolve le funzioni di Segretario la PO Dott. Patrizia Colantoni, delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Vice Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 16 Consiglieri:

Antinozzi Elena	Marocchini Mauro	Platania Agostino
Buttitta Giampiero	Mattana Maurizio	Procacci Tatiana
Di Cagno Olga	Meuti Mario	Rinaldi Daniele
Di Cosmo David	Orlandi Emiliano	Toti Marco
Fioretti Antonella	Piattoni Fabio	
Liani Antonio	Pietrosanti Marco	

Risultano assenti i Consiglieri: Cammerino, Coppola, Ferrari, Noce, Pacifici, Piccardi, Poverini, Riniolo e il Presidente del Municipio Caliste.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Procacci Tatiana, Di Cagno Olga e Rinaldi Daniele invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entrano in aula i Consiglieri Poverini e Riniolo

(omissis)

Entra in aula la Consigliera Coppola

(omissis)

Entra in aula il Consigliere Ferrari

(omissis)

Figura iscritta all'Odg la seguente **Mozione Prot. CF 198541 del 21/11/2022**, a firma dei **Consiglieri Procacci, Riniolo, Di Cagno, Poverini, Mattana, Toti, Cammerino, Liani, Pacifici, Noce, Rinaldi, Platania e Marocchini**, avente ad oggetto: "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne".

- Visto il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;
- Visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;
- Visto il Regolamento del Decentramento amministrativo approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 dell'8 febbraio 1999 e s.m.i.;
- Viste le linee programmatiche 2021-2025, secondo le quali il Municipio V intende impegnarsi nel favorire "tutte quelle iniziative che combattono la violenza sulle donne".

PREMESSO CHE

- Nel 1999 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha istituito la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", invitando governi, organizzazioni internazionali e Ong a organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto al tema;
- La data del 25 novembre è stata scelta in ricordo del brutale assassinio delle tre sorelle Mirabal, attiviste politiche che tentarono di contrastare il regime dittatoriale di Trujillo e, per questo, furono sottoposte a indicibili violenze e infine uccise;
- La Convenzione sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica del Consiglio d'Europa, firmata a Istanbul l'11 maggio 2011, riconosce nella violenza di genere e domestica una grave forma di violazione dei diritti umani delle donne e delle ragazze e il principale ostacolo al raggiungimento della parità tra i sessi.

CONSIDERATO CHE

- Secondo i dati dell'ultimo studio strutturato sull'Italia condotto dall'Istat nel 2014, il 31,5% delle donne dai 16 ai 70 anni (6 milioni 788 mila) ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale: il 20,2% (4 milioni 353 mila) ha subito violenza fisica, il 21% (4 milioni 520 mila) violenza sessuale, il 5,4% (1 milione 157 mila) le forme più gravi della violenza sessuale come lo stupro (652 mila) e il tentato stupro (746 mila);
- Sempre secondo l'Istat, le forme più gravi di violenza sono esercitate da partner, parenti o amici. Gli stupri sono stati commessi nel 62,7% dei casi da partner, nel 3,6% da parenti e nel 9,4% da amici. Anche le violenze fisiche (come gli schiaffi, i calci, i pugni e i morsi) sono per la maggior parte opera di partner o ex. Gli sconosciuti sono autori soprattutto di molestie sessuali (76,8% fra tutte le violenze commesse da sconosciuti);
- Oltre alla violenza fisica o sessuale le donne con un partner subiscono anche violenza psicologica ed economica, cioè comportamenti di umiliazione, controllo e intimidazione, nonché di privazione o limitazione nell'accesso alle proprie disponibilità economiche o della famiglia. Nel 2014 il 26,4% delle donne hanno subito violenza psicologica o economica dal partner attuale e il 46,1% da parte di un ex partner.

VALUTATO INOLTRE CHE

- Gli episodi di violenza contro le donne hanno gravissime conseguenze che impattano sulla qualità della vita nel breve, medio e lungo periodo;
- I dati mostrano che più di una donna su tre vittima della violenza del partner ha riportato ferite, lividi, contusioni o altre lesioni (37,6%). Nella maggior parte dei casi si

tratta di lividi, ma circa il 20% è stata ricoverata in ospedale a seguito delle ferite riportate e più di un quinto di coloro che sono state ricoverate ha avuto danni permanenti;

- A seguito delle ripetute violenze dai partner (attuali o precedenti), più della metà delle vittime soffre di perdita di fiducia ed autostima (52,7%). Tra le altre conseguenze sono molto frequenti ansia, fobia e attacchi di panico (46,8%), disperazione e sensazione di impotenza (46,4%), disturbi del sonno e dell'alimentazione (46,3%), depressione (40,3%), difficoltà a concentrarsi e perdita della memoria (24,9%), dolori ricorrenti nel corpo (21,8%), difficoltà nel gestire i figli (14,8%) e infine autolesionismo o idee di suicidio (12,1%).

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V
IMPEGNA E IL PRESIDENTE E GLI ASSESSORI COMPETENTI**

- Ad aderire alla Giornata internazionale del 25 novembre;
- A organizzare – in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio – iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di contrasto alla violenza di genere, anche dando opportuna visibilità al 1522 (numero anti violenza e stalking) negli spazi pubblici maggiormente frequentati dalla popolazione femminile;
- promuovere e pubblicizzare sui propri canali social le suddette iniziative, al fine di favorire l'ampia partecipazione della cittadinanza.

Escono dall'aula i Consiglieri Buttitta e Pietrosanti
(omissis)

Dopodichè il Presidente del Consiglio coadiuvato dagli scrutatori Procacci Tatiana, Di Cagno Olga e Rinaldi Daniele invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della suestesa Mozione.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente

Presenti: 18 Votanti: 18 Maggioranza: 10

Favorevoli: 18 (Antinozzi, Di Cagno, Di Cosmo, Ferrari, Fioretti, Liani, Mattana, Orlandi, Poverini, Procacci, Riniolo, Toti, Coppola, Marocchini, Meuti, Piattoni, Platania e Rinaldi)

Contrari: /

Astenuti: /

La Mozione approvata all'unanimità dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 61 per il 2022.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
David Di Cosmo



IL SEGRETARIO
P.O. Patrizia Colantoni



